

## Giovani @

## TENTAZIONI



## La curiosità

Desiderosi di emulare le gesta dei loro beniamini, ma scorati dalla mancanza di piste su ghiaccio disponibili, un gruppo di tifosi dei Milano Vipers, squadra campione d'Italia di hockey ghiaccio da tre anni consecutivi, ha deciso di dedicarsi all'hockey in-line, fondando la squadra dei Monsters, dimostrando di non mancare di auto ironia. «Qualcuno iniziava da zero, qualcun altro come me aveva già giocato — dice Simone, capitano della squadra — e abbiamo iniziato ad allenarci in un pista all'aperto nel parco, poi ci siamo dati uno statuto societario e ora ci alleniamo due volte a settimana allo Sport Village. L'obiettivo è quello di partecipare al campionato Uisp». Per contatti: <http://www.crazypiper.com/hc-monsters>

## Le squadre dell'A1

**Girone A:** Draghi Torino, Milano 17 Rams ([www.hcm17.it](http://www.hcm17.it)), All Blacks Monza ([www.allblackmonza.it](http://www.allblackmonza.it)), Asiago Vipers ([www.asiagovipers.it](http://www.asiagovipers.it)), Ferrara ([www.ferrarahockey.it](http://www.ferrarahockey.it)), Libertas Forlì (<http://www.netromagna.com/warpigs/index.asp>), Lions Arezzo ([www.hc-arezzo.com](http://www.hc-arezzo.com)), Azzurrina Hockey Regium  
**Girone B:** Diavoli Vicenza, Cittadella, Ghosts Padova, Islanders Spinea, Polet Trieste, In line Versilia, Genius Milazzo, Wild Boys Noto

Risultati e classifiche:  
[www.legahockey.it](http://www.legahockey.it)

**CAMPIONI**  
L'Hockey Club Milano 17 Rams ha conquistato la Coppa Italia sconfiggendo gli Asiago Vipers

SPORT EMERGENTI Dalle strade alle palestre

## L'altro hockey

Si chiama in-line e si gioca ovunque

di Alberto Ambrogi

Se il titolo "hockey in-line" fosse stato quotato in borsa, chi l'avesse acquistato sette anni fa a basso costo, oggi sarebbe ricco. La prima partita di hockey in-line (ovvero giocato con i roller) in Italia venne infatti giocata al Pala Sesto il 7 aprile del 1995 e oggi il movimento in-line annovera 16 squadre in A1, 25 in A2 per un totale di un centinaio di club affiliati: uno sviluppo impressionante. L'impegno e l'onere di gestire e sostenere questa crescita è tutto della Lega Nazionale Hockey di Milano presieduta da Leo Siegel. Infatti, se il primo campionato in-line nacque sotto l'egida della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, il passaggio dell'organizzazione dei veri tornei alla Lega Hockey di Milano ha permesso di avere un vero e proprio organo specializzato. Il primo campionato di serie A si disputa nel '96 e inizia solo ad aprile perché, agli albori, l'hockey in-line è praticamente una succursale di quello su ghiaccio: ci giocano principalmente gli atleti che, finito il campionato, prendono parte a quello in-line per tenersi in forma. Ma facciamo un passo in avanti: andiamo a Milano, in zona Lorenteggio, dove giocano i ragazzini del Milano 17 nel '99. Perché la storia dell'Hockey Club Milano 17 è una storia appassionante e quando te la raccontano nasce

spontaneo il desiderio di farla conoscere ad altri. Questa società di hockey in-line è nata infatti dalla passione e dall'impegno di un gruppo di genitori che volevano promuovere e insegnare l'hockey in linea a livello giovanile, quando ancora questo sport era agli albori e pochi sapevano di cosa si trattasse. Guidati da Italo Rota, papà ed ex arbitro di hockey su ghiaccio, nel '99 nasce la società Milano 17, nome mutuato dall'allora numero della zona di decentramento in cui giocava, e

## Quando iniziare

Dai 6 anni in poi si può cominciare a giocare a hockey in-line. All'inizio l'attività è solo ludica, poi con il passare degli anni si passa alle categorie Primavera, Juniores etc. I costi per iniziare sono accessibili: i corsi del Milano 17 Rams, per esempio, si aggirano intorno ai 300 euro all'anno (categoria Primavera) con due allenamenti alla settimana. Quasi ogni squadra sia di A1 che di A2 ha un settore giovanile. Il budget per l'abbigliamento varia a seconda dell'età: per pattini, casco, stecca, guanti, protezioni varie si parte dai 300 euro, ma c'è anche il mercato dell'usato.

tuttora gioca, la squadra, nell'impianto Acli di via Giò Ponti. A Italo Rota succede Cristiano Traverso, tuttora presidente della squadra. L'idea di Traverso è far crescere i ragazzi del vivaio, non utilizzare giocatori provenienti dall'hockey su ghiaccio e portarli attraverso il passaggio dalle serie inferiori fino all'A1. Un'idea vincente perché, grazie anche alla fusione con i Rams nel 2003, l'Hc Milano 17 Rams arriva l'anno scorso in A1 e l'8 gennaio vince il primo trofeo, la Coppa Italia, sconfiggendo gli Asiago Vipers. «Siamo al secondo campionato di A1 — spiega Traverso — e tutti i ragazzi che giocano in squadra provengono dal nostro vivaio, tranne due attaccanti e il portiere». La politica del Milano 17 è stata seguita da molte altre squadre e l'hockey in-line sta conquistando spazi, tifosi e atleti.

## Le regole

L'hockey in-line (ovvero giocato con i roller) ricorda molto la versione su ghiaccio, ma ci sono delle sostanziali differenze nelle regole. Innanzitutto si gioca in 5 (4 giocatori di movimento più il portiere), contro i 6 dell'hockey su ghiaccio, inoltre la partita si svolge su due tempi da 20' effettivi, a differenza dei tre della versione su ghiaccio. Sono bandite le cariche in balaustra ed è differente anche il tipo di disco utilizzato: le dimensioni e il peso sono grosso modo simili a quelle dei dischi tradizionali, ma è dotato di microsfere che ne consentono la scorrevolezza anche su superfici ruvide come il cemento. Non esiste fuorigioco né liberazione vietata. Le dimensioni della pista possono variare da un minimo di 20 a un massimo di 30 metri in larghezza e da un minimo di 40 a un massimo di 60 in lunghezza, in modo che venga, comunque, osservata la proporzione di 1:2. I giocatori in pista possono essere sostituiti in ogni momento da quelli in panchina, purché quello sostituito sia entro la distanza massima di 3 metri dalla propria panchina. I pattini che vanno usati sono solo quelli in linea e sono costituiti da 3 o 4 ruote. Tutti i bulloni e gli assi delle rotelle devono essere coperti da un materiale protettivo per non ferire gli altri giocatori o rovinare la superficie della pista. I pattini non possono avere freni. Gli arbitri sono due e possono infliggere penalità temporanee (di 2, 4 o 10 minuti) oppure definitive (penalità partita, ossia espulsione).

## Il film

In «Giovani, carini e disoccupati» (Reality Bytes, 1994) di Ben Stiller con Winona Rider, Ethan Hawke e Renée Zellweger si assiste a una fantastica sfida uno contro uno ad hockey in-line sul tetto di un piccolo supermarket. Un autentico spot per questo sport